

AGENDA

# CASA DEL CINEMA

OTTOBRE 2023



CULTURA  
VENEZIA



Agenda Casa del Cinema, ottobre 2023

Hanno collaborato a questo numero: Elena Cardillo, Matteo Polo

CASA DEL CINEMA



## INDICE

### **AGENDA CASA DEL CINEMA OTTOBRE 2023**

pagina 4

### **I TIRI LIBERI DI GIULIANO MONTALDO**

pagina 6

### **DAL LIBRO AL FILM: CORMAC MCCARTHY**

pagina 10

### **ALLIANCE FRANÇAISE INCONTRA CIRCUITO CINEMA**

pagina 14

### **I MONDI DI CALVINO. MARCOVALDO**

pagina 16

## AGENDA CASA DEL CINEMA

### OTTOBRE 2023

martedì 3 ottobre h. 17.30-20.30

**Tiro al piccione** (1961, 1h 55') di Giuliano Montaldo

giovedì 5 ottobre h. 17.30-20.30

**Passione ribelle** (*All the Pretty Horses*, 2000, 1h 58', v.o.sott.it.) di Billy Bob Thornton

martedì 10 ottobre h. 17.30-20.30

**Gott mitt uns – Dio è con noi** (Italia, 1970, 1h 43') di Giuliano Montaldo

giovedì 12 ottobre h. 17.30-20.30

**Non è un paese per vecchi** (*No Country for Old Men*, 2007, 1h 57', v.o.sott.it.) di Joel ed Ethan Coen

martedì 17 ottobre h. 17.30-20.30

**Gli intoccabili** (1968, 1h 32', VM14) di Giuliano Montaldo

giovedì 19 ottobre h. 17.30-20.30

**The Road** (2009, 1h 52', v.o.sott.it.) di John Hillcoat

venerdì 20 ottobre h. 17.30-20.30

**Animal** (2020, 1h 45', v.o.sott.it.) di Cyril Dion

martedì 24 ottobre h. 17.30-20.30

**La morte legale** (2017, 54') di Silvia Giulietti e Giorgio Barbieriti

giovedì 26 ottobre h. 17.30-20.30

**The Counselor – Il procuratore** (*The Counselor*, 2013, 1h 52', v.o.sott.it.) di Ridley Scott

venerdì 27 ottobre h. 17.30-20.30

**Marcovaldo** (puntate 1 e 2) (1970, 2h 5') di Giuseppe Bennati

# I TIRI LIBERI DI GIULIANO MONTALDO

Dal 03.10.23 al 24.10.23

Tutti i martedì h. 17.30-20.30

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

È stato davvero (e rimane) un uomo di cinema. Basta scorrere la sua lunga carriera o, meglio, guardare i film che ha realizzato come regista, quelli a cui ha partecipato come attore, sceneggiatore, pensatore. Giuliano Montaldo ha costruito pagine importanti del cinema italiano lasciando un'eredità visiva che rimane spunto di riflessione, occasione di sperimentazione cinematografica, di critica sociale, politica, culturale.

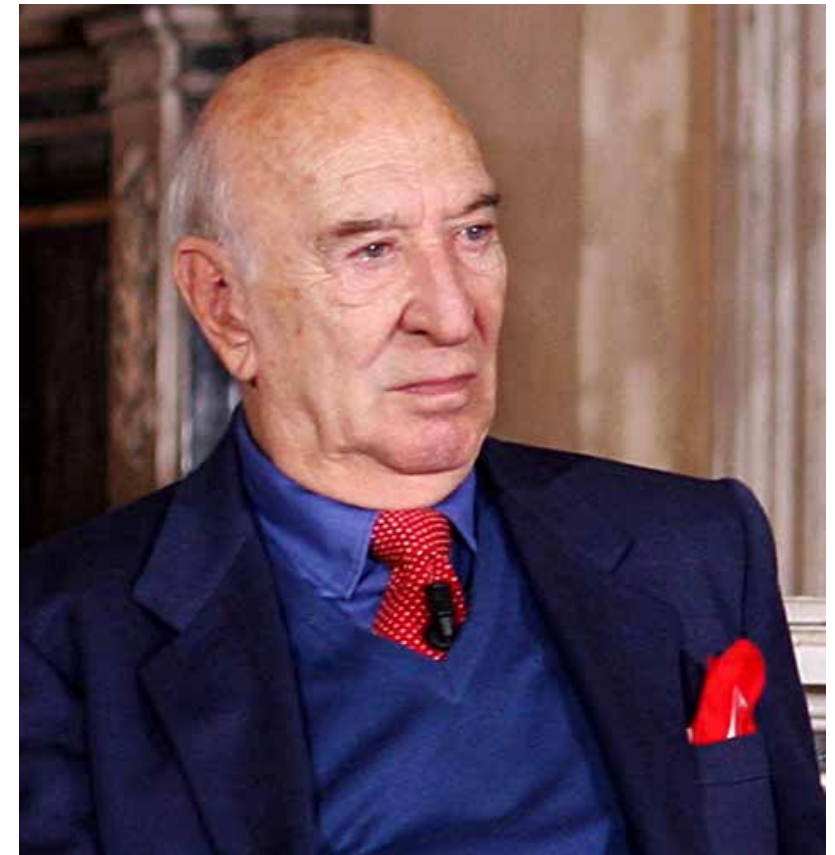
Se n'è andato poche settimane fa, il 6 settembre, mentre a Venezia scorreva nella sua pienezza l'80. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, luogo di incroci che il regista ha frequentato lasciando tracce, rompendo schemi, creando pensieri a venire. Alla Mostra è stato presentato il suo film d'esordio come regista, *Tiro al piccione* (1961). Un esordio che ha impresso un solco, una linea lungo la quale Montaldo si è mosso negli anni a seguire. Se c'è, infatti, un territorio esplorato a fondo dal regista è quello della storia sociale e politica del paese, sconfinando spesso e volentieri nel resto del mondo, sempre in ragione di un pensiero che vede la sovranità nazionale mai esente dal resto, anche a distanza.

Un'indagine che parte dalla guerra, dalle rovine delle dittature, ma anche dalle connessioni e dalle contrapposizioni tra i fronti aperti in una Europa in sfacelo: emblematico è *Gott mit uns* (*Dio è con noi*) del 1970, dove alle soglie del fine guerra, nel 1945, due disertori tedeschi sono la personificazione della schizofrenia e della dimensione esausta del conflitto. Questo film, poi, è il primo di una trilogia immaginaria ma incisiva sul gioco perverso e mai al tramonto dei poteri, della loro rappresentazione. Seguono infatti i celebri *Sacco e Vanzetti* (1971) e *Giordano Bruno* (1973), tra l'altro breve ma intenso sodalizio con il grande Gian Maria Volonté. Due film, questi, che da soli meritano riflessioni e scavi nella storia, nel peso schiacciante del pensiero violento, delle prevaricazioni politiche e temporali di stati e chiese.

In particolare la storia dei due anarchici italiani condannati a morte e giustiziati negli Stati Uniti nel 1927, si pone al centro del discorso cinematografico di Giuliano Montaldo, per aver dato voce e immagine ad una vicenda della storia del '900 piena di implicazioni umane, sociali e politiche, e diventando nella cinematografia d'impegno una figura iconica. Interessante è il lavoro che nel 2017, in occasione del restauro di *Sacco e Vanzetti*, hanno fatto Silvia Giulietti e Giorgio Barbieriti con il documentario *La morte legale*, dove Montaldo racconta il divenire di un film doloroso e indimenticabile. Sono molti gli spunti visivi che il regista genovese ha lasciato negli anni, sempre con fare gentile e determinato, mai inchinato, certamente controcorrente con eleganza e stile. Lo ha fatto in tanti film, coinvolgendo felicemente cast internazionali, stando sempre alle soglie di una storia che è rappresentazione del mondo, e dando l'idea di

un cinema convinto che raccontare e mostrare siano azioni libere, come i tiri felici dei fuoriclasse.

Elena Cardillo



### **Tiro al piccione**

di Giuliano Montaldo, con Jacques Charrier, Eleonora Rossi Drago, guerra, Italia, 1961, 1h 55'  
All'indomani dell'8 settembre 1943, il giovane Marco aderisce alla Repubblica di Salò. L'iniziale spinta patriottica viene messa in crisi dalla brutale violenza dei camerati contro gli altri italiani e le convinzioni di Marco cominciano a vacillare. Ferito, inizia una relazione con Anna, un'infermiera più grande di lui, che però poi fugge in Svizzera con il suo capitano. Durante una missione di guerriglia, annichilito e sconvolto dagli orrori visti e perpetrati, si addormenta in mezzo ai cadaveri dei commilitoni.

**Martedì 03 ottobre h. 17.30-20.30**



### **Gott mitt uns – Dio è con noi**

di Giuliano Montaldo, con Franco Nero, Richard Johnson, guerra, Italia, 1970, 1h 43'  
La Seconda Guerra Mondiale è alle sue ultime battute. Nei Paesi Bassi un contingente canadese tiene prigionieri centinaia di soldati tedeschi in un campo. Li vengono condotti anche due disertori della Wehrmacht, contro i quali viene svolto dai comandanti tedeschi un processo sommario all'interno delle baracche...

**Martedì 10 ottobre h. 17.30-20.30**

### **Gli intoccabili**

di Giuliano Montaldo, con John Cassavetes, Britt Ekland, poliziesco, Italia, 1968, 1h 32', VM14  
Charlie Adamo, piccolo boss della mafia, fa uscire di prigione, dopo quindici anni, il gangster Hank McCain, per servirsi di lui per un colpo ai danni del Royal, una casa da gioco di Las Vegas. Quando scopre che il Royal appartiene ai boss di Cosa Nostra, Charlie cerca in tutti i modi di fermare Hank, deciso però a proseguire come nulla fosse.

**Martedì 17 ottobre h. 17.30-20.30**



### **La morte legale**

di Silvia Giulietti e Giorgio Barbieriti, documentario, Italia, 2017, 54'  
A 90 anni dall'esecuzione e a 50 dalla riabilitazione di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, nel 2017 *Sacco e Vanzetti* di Giuliano Montaldo ha rivisto la luce in una versione restaurata. Il restauro è stata l'occasione per raccontare, attraverso il documentario *La morte legale*, le fasi della sua realizzazione. Montaldo espone le motivazioni di una scelta coraggiosa e rivela l'intero percorso artistico/produttivo.

**Martedì 24 ottobre h. 17.30-20.30**

## DAL LIBRO AL FILM: CORMAC MCCARTHY

Dal 05.10.23 al 26.10.23

Tutti i giovedì h. 17.30-20.30

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

La scrittura di Cormac McCarthy, scomparso il recente 13 giugno, si è sempre mossa su registri stilisticamente densi, oltre ad essere permeata di forti domande esistenziali e metafisiche sul rapporto tra una natura indifferente e violenta e un'umanità portata ad esercitare e giustificare la crudeltà mediante perverse riflessioni filosofiche.

Tale esplorazione della storia umana - e non solo del "secolo americano" come si sarebbe portati a pensare - è avvenuta attraverso il romanzo e con parallele incursioni nel teatro e nel cinema. Grazie all'uso di questi mezzi espressivi la sua stessa scrittura si è fatta più asciutta, senza per questo perderne in pienezza di significati. Due dei suoi romanzi più famosi, *Non è un paese per vecchi* e *Città della pianura*, nascono come sceneggiature, mentre lavori scritti appositamente per il cinema come *Il figlio del giardiniere* e *The Counselor* sono diventati film di discreto successo. In aggiunta, McCarthy ha scritto due opere teatrali, di cui una, *Sunset Limited* - definito «romanzo in forma drammatica» - è stata adattata per il cinema da Tommy Lee Jones, che interpreta uno dei due personaggi insieme a Samuel L. Jackson.

I quattro appuntamenti che vi proponiamo sul tema partono da *Passione ribelle*, il lungometraggio con cui Billy Bob Thornton (reduce dall'Oscar per la regia di *Lama tagliente*) porta sul grande schermo il primo romanzo della *Trilogia della Frontiera* di McCarthy, *Cavalli selvaggi*.

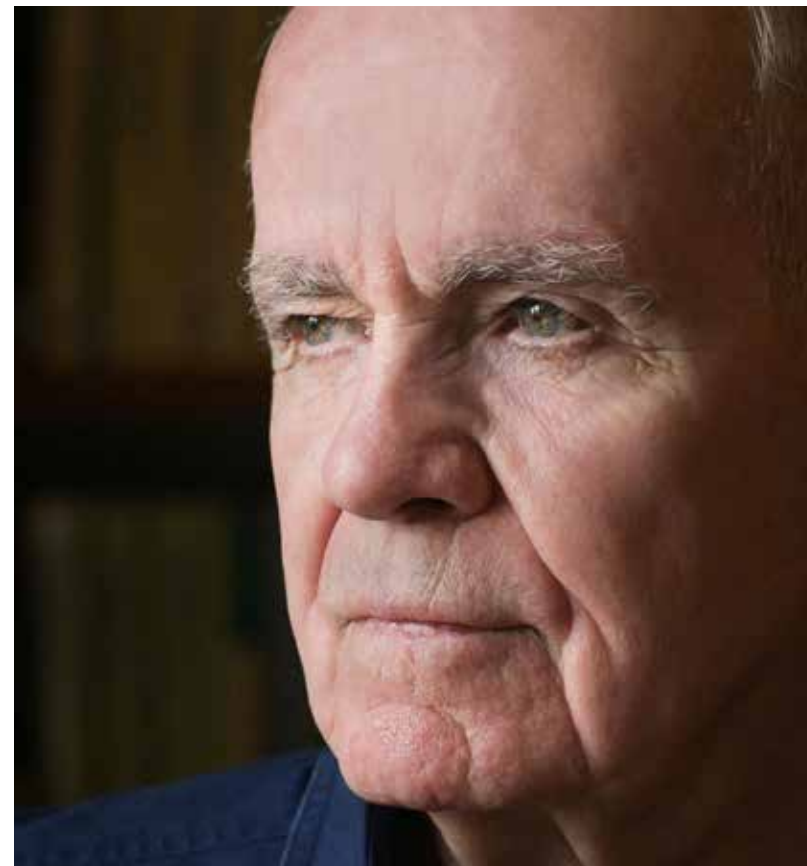
Una tappa importante nel rapporto fra McCarthy e il cinema si ha grazie all'incontro con i fratelli Cohen che nel 2007 decidono di fare un adattamento quanto più fedele del romanzo *Non è un paese per vecchi* (secondo appuntamento della nostra rassegna), certamente agevolati dalla sua origine di sceneggiatura: sarà un grande successo, certificato dai quattro Oscar vinti per le categorie più importanti (miglior film, regia, sceneggiatura non originale e miglior attore non protagonista) e dall'entrata nell'immaginario collettivo del taglio di capelli di Javier Bardem.

Da una sorta di western contemporaneo a un futuro post-apocalittico si passerà due anni dopo quando John Hillcoat traspone il romanzo Premio Pulitzer *La strada* - un padre e un figlio senza nome in viaggio attraverso un'America distrutta - affidando i ruoli principali a Viggo Mortensen e Kodi Smith-McPhee, e la colonna sonora a Nick Cave.

Un altro cambio di genere, questa volta andando sul thriller, lo si avrà nel 2013 con *The Counselor* - *Il procuratore*: il suo regista, l'acclamato Ridley Scott di film come *Blade Runner* o *Il gladiatore*, voleva da tempo trasporre un romanzo di McCarthy, del quale aveva più volte cercato di adattare (senza riuscirci) il capolavoro *Meridiano di sangue*. Così, quando lo scrittore ultimò la sceneggiatura di *The Counselor*, Scott, che nel

frattempo ne era diventato amico, ne acquisì subito i diritti cinematografici, allestendo un cast all-star con nomi come Michael Fassbender, Penélope Cruz, Cameron Diaz, Brad Pitt, Javier Bardem.

Matteo Polo



### **Passione ribelle**

(*All the Pretty Horses*) di Billy Bob Thornton, con Matt Damon, Penélope Cruz, drammatico, USA, 2000, 1h 58', v.o.sott.it.

La vicenda si svolge nel 1949, un periodo in cui il mito del selvaggio west è ormai al tramonto. Protagonista del film è John Grady Cole, un giovane cowboy del Texas che parte all'avventura verso il Messico assieme all'amico Lacey Rawlins. Il loro vagabondare li porta presso il ranch dell'aristocratico Don Hector de la Rocha y Villarreal, che accetta di assumere i due. Ma a cambiare ogni cosa, soprattutto per John, c'è l'incontro con la bella Alejandra, figlia di Don Hector.

**Giovedì 05 ottobre h. 17.30-20.30**



### **Non è un paese per vecchi**

(*No Country for Old Men*) di Joel ed Ethan Coen, con Javier Bardem, Josh Brolin, drammatico, USA, 2007, 1h 57', v.o.sott.it.

Texas, anni '80. L'avventura di un uomo che, durante una battuta di caccia lungo il Rio Grande, incappa per caso sulla scena di un traffico di droga andato storto dove sono stati abbandonati alcuni cadaveri, un quantitativo di eroina e soprattutto una valigia con un'ingente somma di denaro. L'uomo decide di prendere con sé la borsa con il prezioso contenuto e inizia una fuga disperata per eludere la caccia all'uomo che si scatena alla sue spalle, in una lunga catena di inseguimenti.

**Giovedì 12 ottobre h. 17.30-20.30**



### **The Road**

di John Hillcoat, con Viggo Mortensen, Kodi Smith-McPhee, fantascienza, USA, 2009, 1h 52', v.o.sott.it.

Sullo sfondo di uno scenario apocalittico, in cui la Terra è stata devastata da incendi e terremoti, e gli esseri umani sono costretti a vivere secondo i più crudeli istinti di sopravvivenza, un uomo intraprende un viaggio da incubo per portare suo figlio al sicuro.

**Giovedì 19 ottobre h. 17.30-20.30**

### **The Counselor – Il procuratore**

(*The Counselor*) di Ridley Scott, con Michael Fassbender, Penélope Cruz, thriller, USA, 2013, 1h 52', v.o.sott.it.

Un avvocato cede alla tentazione di entrare in un mondo losco e pericoloso per guadagnare in fretta molto denaro. Ben presto, però, si accorge che un'unica decisione sbagliata può avere conseguenze irreversibili e sconvolgenti. Sebbene il procuratore sia messo in guardia contro i potenziali pericoli dell'affare a cui si accinge a partecipare, la sua arroganza gli impedisce di fermarsi in tempo.

**Giovedì 26 ottobre h. 17.30-20.30**

# ALLIANCE FRANÇAISE INCONTRA CIRCUITO CINEMA

venerdì 20.10.23 h. 17.30-20.30

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Riprendono alla Casa del Cinema gli appuntamenti con la rassegna *Alliance Française incontra Circuito Cinema*, un ciclo di proiezioni dedicate alla cinematografia francese.

L'evento è realizzato in collaborazione con Alliance Française de Venise, con il sostegno di IF Cinéma/Institut Français de Paris.

Si parte venerdì 20 ottobre con il film *Animal* di Cyril Dion (Francia, 2021).

Le proiezioni saranno in versione originale con sottotitoli italiani.

In collaborazione con



con il sostegno di



## **Animal**

di Cyril Dion, documentario, Francia, 2020, 1h 45', v.o.sott.it.

Bella e Vipulan hanno 16 anni, una generazione convinta che il loro futuro sia in pericolo. Cambiamento climatico, sesta estinzione di massa delle specie... Tra 50 anni il loro mondo potrebbe diventare inabitabile. Possono avvertire ma niente cambia davvero. Così decidono di risalire alla fonte del problema: la nostra relazione con il mondo vivente. Sotto la guida del primatologo Jane Goodall, in uno straordinario viaggio, capiranno che siamo profondamente legati a tutte le altre specie. E che salvandole, salviamo anche noi. L'essere umano ha creduto di potersi separare dalla natura, ma è lui stesso parte della natura. Anche lui è un Animale.

**Venerdì 20 ottobre h. 17.30-20.30**

# I MONDI DI CALVINO. MARCOVALDO

venerdì 27.10.23 h. 17.30-20.30

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario dalla nascita di Italo Calvino (Santiago de Las Vegas de La Habana, 15 ottobre 1923 - Siena, 19 settembre 1985), Casa del Cinema programmerà tra ottobre e novembre lo sceneggiato RAI *Marcovaldo*, adattamento televisivo dell'omonima raccolta di racconti dello scrittore.

Lo sceneggiato, inizialmente mandato in onda nel Secondo Canale tra maggio e giugno del 1970, si articola in sei episodi della durata di circa 60' interpretati da uno stralunato Nanni Loy nei panni del protagonista, affiancato da un cast d'eccezione che vede tra gli altri Arnoldo Foà, Daniela Goggi e Didi Perego. Tutti gli episodi verranno riproposti in versione integrale alla Casa del Cinema nei venerdì 27 ottobre, 3 e 10 novembre: due al giorno con doppia programmazione alle 17.30 e 20.30.

## Marcovaldo (puntate 1 e 2)

di Giuseppe Bennati con Nanni Loy, Didi Perego, commedia, Italia, 1970, 2h 5'

Siamo a Torino, nel secondo dopoguerra, dove vive l'operaio Marcovaldo.

Nel primo episodio Marcovaldo, dipendente avventizio della ditta SBAV, vive (più o meno felice in un mondo tutto suo) con la famiglia; lui ha un carattere stralunato e mal si adatta alla quotidianità, sempre alla ricerca di evasioni. A sostenerlo ci sono i suoi tre figli, Michelino, Filippetto e Isolina, mentre la moglie Domitilla lo contrasta e lo assilla. Vivono in uno scantinato e l'unico mezzo di trasporto che Marcovaldo ha per andare al lavoro è una bicicletta, che gli causa continui ritardi, multe con conseguente trattenuta sullo stipendio. Per questo motivo Viligelmo, suo caporeparto e vicino di casa, decide di fornirgli un ciclomotore, che Marcovaldo dovrà pagare a rate...

Nel secondo episodio è estate, e il gran caldo non fa dormire Marcovaldo, che cerca frescura in un giardino pubblico. Si sdraia sotto il cavallo di un monumento equestre e si addormenta sognando di essere ricco a un banchetto, ma un vigile lo scaccia. Si sistema sopra una panchina ma al mattino viene inaffiato da un giardiniere, e questo gli provoca un brutto raffreddore. Per guarire in fretta, la portinaia Diomira sposta la famiglia in un locale ad uso soffitta, in cima al palazzo, una conquista per Marcovaldo: ora può far vedere ai figli le stelle che tanto ha ammirato quando era ragazzo, ma un'enorme insegna luminosa intermittente, collocata sul palazzo di fronte, impedisce la vista del cielo notturno...

**Venerdì 27 ottobre h. 17.30-20.30**



# I MONDI DI CALVINO

UN MESE DI EVENTI PER IL CENTENARIO

ITALO CALVINO (1923 - 1985)

## Domenica 15 ottobre

ore 18.00 > Candiani, auditorium

**PEPPE SERVILLO**

**LEGGE MARCOVALDO**

Peppe Servillo voce recitante  
Cristiano Califano chitarra

## Venerdì 27 ottobre

ore 20.30 > Candiani, auditorium

**LA DISTANZA**

**DELLA LUNA**

Adriano Lurissevich voce narrante, regia teatrale

Laura Moro coreografie e danza

Stefano Gajon clarinetti

Enrico Brion composizione e drammaturgia, direzione dell'esecuzione, pianoforte

## Giovedì 2 novembre

ore 18.00 Candiani, sala seminariale

**CINQUE VOLT DI CALVINO**

Relatore Lucia De Micheli

## Giovedì 9 novembre

ore 9.15 e 10.45 > Teatro Momo

**NASO D'ARGENTO**

**A TEATRO CON LA SCUOLA**

Compagnia Accademia perduta

## Domenica 12 novembre

ore 11.00 > Candiani

**NOBILI E STRALUNATI**

Laboratorio sui personaggi e il fumetto di Sara Colaone e Lorenza Ntarella

## Martedì 14 novembre

ore 19.30 > Teatro Toniolo

**LAURA MORANTE LEGGE**

**LE CITTÀ INVISIBILI**

Laura Morante voce recitante  
Maurizio Camardi sax e clarinetto  
produzione AidaStudioProduzioni  
coordinamento artistico a cura di Elena Marazzita

## Venerdì 27 ottobre

**Venerdì 3 novembre**

**Venerdì 10 novembre**

> Casa del Cinema - Videoteca Pasinetti

**MARCOVALDO**

**LO SCENEGGIATO**

**INFO** Tutti gli eventi sono ad ingresso libero, sino ad esaurimento posti, tranne gli spettacoli del 15 ottobre e 9, 14 novembre  
Centro Culturale Candiani - 041 2746111 - candiani@comune.venezia.it - www.culturavenezia.it/candiani

**Note**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

\* Restiamo a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare

**CASA DEL CINEMA - VIDEOTECA PASINETTI**  
Palazzo Mocenigo, Santa Croce 1990 - 30135 Venezia

T 041 2747140  
[circuitocinema@comune.venezia.it](mailto:circuitocinema@comune.venezia.it)  
[www.culturavenezia.it/cinema](http://www.culturavenezia.it/cinema)